



Azienda di Servizi alla Persona

**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

***Bilancio al
31 dicembre 2016***

Approvato con D.C. n. 4=5 del 28 aprile 2017

Direzione Economico Finanziario
Tel. 02/40.29.226 – Fax 02/40.29.233 – e-mail: contabilita@pioalbergotrivulzio.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2016

	31.12.2016	31.12.2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI PER PRESTAZIONI EROGATE		
a. Rette	75.829.468	77.328.743
b. Altri ricavi	1.455.138	1.430.377
2 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
a. Del patrimonio immobiliare	10.704.717	10.802.690
b. Diversi istituzionali	119.818	39.789
c. Risultato netto attività commerciale	-	-
d. Altri proventi	725.867	891.438
3. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
a. Capitalizzazione di costi	-	-
b. Variazione delle rimanenze	-	-
c. Rimanenze iniziali	-	-
d. Rimanenze finali	-	-
4. CONTRIBUTI		
a. Contributi da Enti Pubblici	-	-
b. Contributi da privati	-	-
5. Altri ricavi	41.919.836	5.406.113
TOTALE A	130.754.845	95.899.151
B. COSTI DELLA GESTIONE		
1. ACQUISTI PER BENI DI CONSUMO		
	(5.517.614)	(6.242.542)
2. PER SERVIZI		
a. Consumi energetici	(2.043.329)	(2.079.937)
b. Pulizie	(3.621.382)	(3.827.523)
c. Consulenze	(470.355)	(807.990)
d. Manutenzioni	(2.663.545)	(2.499.593)
e. Altri costi	(12.457.638)	(15.096.451)
3. PER GODIMENTO BENI DI TERZI		
a. Affitti	-	-
b. Canoni di locazione finanziaria	-	-
c. Altri da elencare	(627.087)	(752.577)
4. PER IL PERSONALE		
a. Salari e stipendi	(45.889.960)	(45.775.557)
b. Oneri sociali	(10.425.280)	(10.666.242)
c. Trattamento fine Rapporto	(11.644)	(11.937)
d. Trattamenti quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi	(42.168)	(43.778)
5. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(344.030)	(333.314)
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(8.211.685)	(8.859.461)
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
6. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE BENI DI CONSUMO	(41.840)	(98.733)
7. ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI		
a. Quote per svalutazioni crediti	(1.608.079)	(436.014)
b. Altre quote (da specificare)	-	-
8. ALTRI ACCANTONAMENTI	(3.428)	(6.491)
9. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
a. Imposte	(2.012.347)	(2.178.219)
b. Tasse	(595.871)	(717.335)
c. Oneri vari diversi	(1.216.388)	(1.206.705)
TOTALE B	(97.803.670)	(101.640.397)
C. FINANZIAMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE		
	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B-C) = G	32.951.175	(5.741.246)

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2016

	31.12.2016	31.12.2015	
D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1. Proventi da partecipazioni	-	-	
a. da società di capitali	-	-	
b. da altri soggetti	-	-	
2 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	92.384	151.312	
3. INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	
a. Interessi passivi su operazioni a breve	(1.039.836)	(1.408.956)	
b. Interessi passivi su mutui	(759.336)	(673.887)	
c. oneri finanziari diversi	-	(4.743)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(D1 + D2 - D3) = H	(1.706.787)	(1.936.274)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	R = +/- G +/- H	31.244.388	(7.677.520)
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(1.344.274)	(1.314.268)	
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	29.900.113	(8.991.788)	

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE
2016

	31.12.2016	31.12.2015
A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO		
1. PER FONDO DOTAZIONE	-	-
2. PER CONTRIBUTO C. CAPITALE	-	-
Totale A	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. concessioni, ricerche, marchi	277.824	265.000
5. immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6. Altre immobilizzazioni immateriali	1.893.359	2.050.386
Totale B. I	2.171.182	2.315.386
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. terreni	14.149.486	14.149.486
2. fabbricati (patrimonio indisponibile)	96.469.570	100.457.043
3. fabbricati (patrimonio disponibile)	57.765.921	61.245.106
4. immobili di pregio artistico (patrimonio indisponibile)	-	-
5. immobili di pregio artistico (patrimonio disponibile)	-	-
6. impianti e attrezzature (patrimonio indisponibile)	2.272.854	3.254.535
7. impianti e attrezzature (patrimonio disponibile)	-	-
8. beni mobili di pregio artistico (patrimonio indisponibile)	1.983.926	1.983.926
9. automezzi	5.977	29.796
10. immobilizzazioni in corso ed acconti	255.423	14.596
11. altre immobilizzazioni materiali	1.175.332	1.850.388
Totale B. II	174.078.490	182.984.878
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a. Società di capitali	-	-
b. Altri soggetti	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso società di capitali	-	-
b. Verso altri soggetti	-	-
3. Titoli	5.779.785	5.779.991
Totale B. III	5.779.785	5.779.991
TOTALE B	182.029.458	191.080.254
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1. Beni di consumo		
a) sanitarie	292.849	390.453
b) non sanitarie	336.301	280.538
2. Altri beni	-	-
3. Lavori in corso	-	-
4. Acconti	-	-
Totale C. I	629.150	670.991
II - CREDITI		
1. Verso la regione	27.675	27.750
2. Verso il comune	2.836.930	2.797.862
3. Verso altri enti	4.253.806	397.803
4. Verso imprese partecipate	-	-
5. Verso altri soggetti	9.287.034	11.034.451
Totale C. II	16.405.445	14.257.866
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Altre partecipazioni	2.315	2.315
4. Titoli	25.502	25.502
Totale C. III	27.817	27.817
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	469.812	70.113
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori di cassa	62.826	72.581
Totale C. IV	532.638	142.694
TOTALE C	17.595.051	15.099.368
D. Ratei e risconti attivi		
1. Ratei	19.628	52.183
2. Risconti	105.827	50.440
TOTALE D	125.455	102.622
TOTALE ATTIVO	199.749.964	206.282.245

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE
2016

	31.12.2016	31.12.2015
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	5.585.267	5.585.267
1. Iniziale	1.219.938	1.219.938
2. Variazioni	-	-
II. Contributi in conto capitale	-	-
a) donazioni in conto capitale	111.851.759	117.160.292
b) contributi ricevuti	5.328.468	5.432.924
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	43.403.796	43.403.796
VII. Utile (perdite) portati a nuovo	(99.440.362)	(90.448.574)
VIII. Utile (perdita) dell'esercizio	29.900.113	(8.991.788)
TOTALE A	97.848.980	73.361.856
B. CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
C. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. Fondo liquidazione crediti	4.639	4.639
2. Per imposte	3.814.070	3.728.865
3. Altri	-	-
TOTALE C	3.818.709	3.733.504
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	178.242	173.450
E. DEBITI		
I. Debiti di finanziamento		
1. Finanziamento a breve termine	43.091.866	51.669.949
2. Mutui e prestiti	1.088.758	1.294.857
3. Debiti pluriennali	27.694.869	47.160.797
4. Debiti verso Banche a breve termine	-	-
Totale E.I	71.875.492	100.145.604
II. Debiti di funzionamento		
1. Debiti verso fornitori	15.367.594	18.088.996
2. Altri debiti	829.901	846.390
Totale E.II	16.197.495	18.935.386
III. Debiti diversi		
1. Debiti verso società di capitali	-	-
2. Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	-	-
3. Debiti tributari	920.475	1.853.850
4. Debiti verso istituti di previdenza	1.902.757	2.015.556
5. Altri debiti	5.575.811	4.375.217
Totale E.III	8.399.043	8.244.622
TOTALE E	96.472.030	127.325.612
F. RATEI E RISCOINTI		
1. Ratei passivi	171.689	396.002
2. Riscosti passivi	1.260.315	1.291.822
TOTALE F	1.432.004	1.687.824
TOTALE PASSIVO	199.749.964	206.282.245

A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2016

Struttura e Natura dell'attività svolta

Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è un'Azienda di Servizi alla Persona (in seguito "A.S.P.") che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione.

L'A.S.P. è costituita da n. 4 presidi:

- l'Istituto Pio Albergo Trivulzio in Milano, preposto allo svolgimento delle attività sanitarie, riabilitative ed assistenziali rivolte prevalentemente alle persone anziane, in particolare, non autosufficienti.
- l'Istituto Frisia in Merate, ove vengono svolte prevalentemente attività di assistenza e cure delle persone anziane in RSA.
- la RSA Principessa Jolanda in Milano, ove vengono assistite persone anziane non autosufficienti.
- l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline in Milano, ove vengono svolte le attività assistenziali verso i minori riguardanti il mantenimento, l'istruzione, l'educazione e la formazione professionale.

Nel I semestre dell'esercizio l'A.S.P. ha gestito in convenzione col Comune di Milano, la RSA di via Pindaro in Milano, ove assisteva persone anziane non autosufficienti. Alla scadenza della relativa convenzione il servizio non è stato più prestato.

Premessa

L'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2016 è il quattordicesimo esercizio in cui si è adottata la contabilità generale di tipo economico patrimoniale, prevista dall'art. 11 della L.R. 11/2003.

L'A.S.P. è stata costituita in data 01/12/2003 per effetto del Decreto del Direttore Generale Famiglia e Solidarietà della Regione Lombardia n. 17577 del 21/10/2003, per il quale sono state estinte e fuse nella nuova ASP le precedenti ex I.P.A.B., il Pio Albergo Trivulzio di Milano e l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline.

Ai sensi dell'art. 59 del Regolamento Regionale n. 11 del 04/06/2003 le ex I.P.A.B. in via di trasformazione hanno proseguito nell'applicazione della contabilità finanziaria fino al 31/12/2003.

Al fine di rendere comparabile il bilancio al 31.12.2015 con quello al 31.12.2016 si sono effettuate le opportune riclassifiche anche sul bilancio al 31.12.2015.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2016 dell'A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota

integrativa, è stato redatto secondo quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, dalle specifiche linee guida del Ministero della Sanità e dalle linee guida emanate dalla Regione Lombardia, interpretate ed integrate, laddove ritenuto necessario, dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati dall'O.I.C. (organismo italiano di contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'O.I.C.

La Nota Integrativa è inoltre stata integrata dal Rendiconto Finanziario che analizza la posizione finanziaria netta dell'esercizio 2016.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono comparati con i dati del bilancio al 31 dicembre 2015.

Al bilancio è allegata la relazione sull'andamento della gestione dell'ASP, illustrativa dei dati economici emersi dall'attività di controllo a commento dell'andamento complessivo dell'azienda e i documenti relativi al controllo di gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza e della continuità gestionale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione separata degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli utili sono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura del bilancio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'articolo 2423 bis, comma 2 del codice civile. Si precisa, prima di passare ai commenti delle variazioni e alla presentazione dei dettagli, che non esistono elementi che ricadono sotto più voci. Si conferma inoltre che i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nel precedente esercizio.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti per incrementi di patrimonio

I crediti per incrementi di patrimonio netto sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, ossia nel momento in cui nasce il titolo giuridico a riscuotere il relativo contributo (delibera formale di erogazione dell'ente concedente).

Come per le voci dell'attivo corrente, tali importi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in modo costante e sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri precedenti, sono iscritte a tale minor valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, si procederà a ripristinare i valori originari al netto delle relative quote di ammortamento.

Le aliquote annue di ammortamento applicate sono le seguenti:

Concessioni, licenze e marchi; diritti di brevetto	20 %
Migliorie su beni di terzi	durata del contratto
Altre	20 %

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e di eventuali incrementi di valore dovuti alle cosiddette manutenzioni straordinarie. Ove, in apertura del bilancio redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, non sia stato possibile risalire a tale valore, si è provveduto a valorizzare i beni mediante stima da parte degli Uffici interni dell'Azienda, competenti in materia. Per gli immobili (terreni e fabbricati) è stato adottato il loro valore ICI al 31/12/2003. Nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, il residuo valore economico delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione, le stesse vengono svalutate.

Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario verrà ripristinato al netto dei relativi ammortamenti. I valori espressi sono rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono determinati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, di seguito riportate:

• Fabbricati	3 %
• Impianto telefonico	20 %
• Impianti di riscaldamento e condizionam.	12,50 %
• Impianti elevatori	12,50 %
• Impianto rete informatica	20 %
• Impianti speciali sanitari	12,50 %
• Altri impianti e macch. generici	10 %
• Attrezzature radiologiche, di laboratorio di riabilitazione e sanitarie varie	12,50 %
• Mobili e arredi	10 %
• Mobili e arredi attività sociosanitarie	12,50 %
• Autoambulanze, autovetture e motoveicoli	25 %
• Automezzi da lavoro e trasporto	20 %
• Attrezzature e macchine d'ufficio	12 %
• Attrezzature tecnico economali	12,50 %
• Computer e macchine elettroniche	20 %
• Altri beni materiali	12 %

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo e il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Sui cespiti entrati in funzione nell'esercizio sono calcolati ammortamenti con aliquota pari al 50% dell'aliquota ordinaria.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I costi sostenuti per miglioramenti, ampliamenti, modifiche, sostituzioni ed ogni altro lavoro eseguito sulle immobilizzazioni teso al mantenimento dell'efficienza originaria e/o ad un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile dei beni, vengono capitalizzati ossia iscritti ad incremento del valore originario dei beni cui si riferiscono.

Finanziarie

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e valutati in presenza di perdita durevole di valore tramite appostazione di fondo specifico.

Rimanenze

Le scorte di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

In particolare, i crediti verso le ATS derivanti dalle attività di ricovero e di prestazioni ambulatoriali sono iscritti sulla base delle tariffe in vigore al momento della prestazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisizione e il loro valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

I crediti verso l'Istituto Tesoriere e verso l'Amministrazione Postale sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Fondo di dotazione

E' dato dalla differenza algebrica tra l'attivo ed il passivo patrimoniale alla data del 1 gennaio 2004 (data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale). Tale fondo rimane generalmente inalterato nel tempo e può essere oggetto di variazione solo nei casi eccezionali previsti dalle linee guida regionali, ossia quando vengono riscontrati degli errori nella ricostruzione della situazione dell'attivo e del passivo dell'azienda alla data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Tali errori vengono registrati come variazioni in aumento o diminuzione del fondo di dotazione solo se riferite a rettifiche antecedenti il 1 gennaio 2004. Nel corso dell'ultimo esercizio, il fondo di dotazione iniziale non ha subito alcuna variazione.

Riserva per Contributi in conto capitale

In fase di attivazione della contabilità economico/patrimoniale, si è provveduto a valorizzare i contributi al fine di controbilanciare gli ammortamenti che verranno iscritti negli esercizi futuri come rettifica del valore delle Immobilizzazioni dell'attivo, con tale voce.

Si è proceduto, pertanto, a valorizzare i contributi per un importo pari alle

immobilizzazioni da ammortizzare al 01/01/2004 come indicato dai criteri sopra esposti (costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, o valore di mercato, o rendita catastale rivalutata per gli immobili).

A tale valore è stato aggiunto l'importo dei contributi in conto capitale in essere all'apertura del bilancio, relativi ad immobilizzazioni non ancora pervenute in azienda.

La "riserva per contributi in conto capitale", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti con tali contributi, al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

I contributi in conto capitale ricevuti in corso di anno, sono registrati nella "riserva per contributi in conto capitale" al momento della delibera di erogazione da parte degli enti e dei soggetti che li hanno concessi.

Riserva per donazioni e successioni

In fase di attivazione della contabilità economico/patrimoniale, si è provveduto a valorizzare le donazioni e successioni provvedendo a controbilanciare gli ammortamenti che verranno iscritti come rettifica del valore delle Immobilizzazioni dell'attivo, con tale voce.

Si è proceduto, pertanto, a valorizzare le donazioni e successioni per un importo pari alle immobilizzazioni da ammortizzare al 01/01/2004, come indicato dai criteri sopra esposti (costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, o valore di mercato, o rendita catastale rivalutata per gli immobili).

La "riserva per donazioni e successioni", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti in donazione al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

Le donazioni e successioni ricevute, a partire dal 01/01/2004, invece, non sono soggette a sterilizzazione e sono state registrate a conto economico tra i proventi straordinari, anziché nella corrispondente voce del patrimonio netto, che accoglie solo quelle ricevute ante 01/01/2004.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono stanziamenti per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili con esattezza l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti, pertanto, sono iscritti al valore nominale risultante dal loro titolo e comprendono le fatture da ricevere relative all'acquisto di merci e servizi al netto delle note di accredito da ricevere.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti secondo il criterio di competenza e accolgono, in conformità ai disposti dell'art. 2424 bis del codice civile, proventi ed oneri di competenza del periodo e la cui manifestazione monetaria si avrà successivamente e costi e ricavi manifestatisi entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi o di esercizi successivi.

Sono iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo che, nella fattispecie, è correlato alla competenza economica.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale ed economica, ossia alla consegna dei beni oggetto dell'operazione o al momento in cui il servizio è reso, con rilevazione dei relativi ratei risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita e la prestazione dei servizi.

I contributi in conto esercizio sono registrati per competenza nell'esercizio in cui si verifica con certezza il diritto alla percezione.

Plusvalenze e minusvalenze da alienazione

Le plusvalenze generate dalla vendita di beni acquisiti con contributi o ricevuti in donazione vengono riclassificate, in sede di destinazione dell'utile/perdita di esercizio, in un'apposita voce di patrimonio netto ("Riserva plusvalenza da reinvestire"), da utilizzare per sterilizzare gli ammortamenti del bene che verrà acquistato con le risorse generate dalla vendita.

Le minusvalenze generate dalla vendita di beni acquisiti con contributi o ricevuti in donazione, invece, sono sterilizzate a conto economico mediante utilizzo della voce di patrimonio netto "contributi in conto capitale" o "riserve da donazioni e successioni" per pari ammontare.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state quantificate e rappresentate in bilancio secondo il principio di competenza.

Sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'Ires è stata calcolata in base al criterio di tassazione previsto per gli enti non commerciali (art. 143 D.P.R. 917/1986) cui appartiene la figura giuridica dell'ASP.

Come previsto dall'art. 77 della legge Regionale 14/07/03, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni a decorrere dal periodo di imposta 2008, le ASP sono esentate dal pagamento dell'IRAP in attuazione dell'art. 1, comma 299 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 32 lettera c del Regolamento Regionale n. 11/2003 l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. I dati riguardano il personale dipendente in servizio alle sottoindicate date.

I dati al 31-12-2016 a seguito di verifiche hanno subito variazioni all'interno delle categorie dell'organico.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Sanitari medici	70,69	70,40	0,29
Dirigenti sanitari non medici	6,70	7,7	-1,00
Sanitari paramedici	236,80	236,87	-0,07
Assistenti sociali ed educatori	42,33	47,00	-4,67
Operai ausiliari e tecnici	651,30	692,20	-40,90
Amministrativi del comparto	79,20	86,40	-7,20
Dirigenti amministrativi	12,00	10,00	2,00
Totale	1.099,02	1.150,57	-51,55

STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene illustrato il contenuto delle voci più significative dello stato patrimoniale.

I valori sono tutti espressi in euro migliaia.

Attività**A) Crediti per incrementi del patrimonio**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	0	-

Essi rappresentano i contributi deliberati da enti pubblici o privati non ancora incassati alla data di bilancio.

Durante l'esercizio 2016 non sono stati deliberati contributi a favore dell'Azienda, pertanto non si evince alcuna variazione rispetto al saldo al 31/12/2015.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.171	2.315	(144)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	265	200	-	(187)	278
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	2.050	-	-	(157)	1.893
Totale	2.315	200	-	(344)	2.171

Per concessioni, licenze, marchi, l'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto e alla personalizzazione di software.

Le Altre immobilizzazioni sono costituite dalle migliorie su beni di terzi, relative all'immobile RSA Principessa Jolanda detenuto dall'ASP in comodato d'uso trentennale e per il quale sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione negli anni precedenti che sono stati ammortizzati per il periodo dalla data di inizio di utilizzo del bene (01/06/1999) fino alla scadenza del comodato.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo Amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	324	(324)	-	-	0
Concessioni, licenze, marchi	2.250	(1.972)	-	-	278
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	4.715	(2.822)	-	-	1.893
Totale	7.289	(5.118)	-	-	2.171

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
174.078	182.985	(8.907)

Terreni e fabbricati (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	239.412
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(63.560)
Saldo al 01/01/2016	175.852
Incrementi dell'esercizio	-
Giroconti da immobilizzazioni in corso	-
Valore netto contabile delle alienazioni dell'esercizio	(740)
Rettifiche anni precedenti	-
Ammortamenti dell'esercizio	(6.727)
Saldo al 31/12/2016	168.385

L'alienazione fa riferimento alla vendita rogitata il 20/07/2016 dell'unità immobiliare di via della Spiga – Milano (come da atto dello studio notarile Restuccia e Stucchi Repertorio n. 2756 – Raccolta n. 1653). Tale alienazione ha generato una plusvalenza complessiva pari a € 36.259 migliaia.

Impianti e attrezzature (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	18.856
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.602)
Saldo al 01/01/2016	3.254
Acquisizione dell'esercizio	148
Incrementi da giroconti da immobilizzazioni in corso	-
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	(186)
Ammortamenti dell'esercizio	(943)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2016	2.273

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di attrezzature sanitarie e di riabilitazione destinate ai vari reparti del PAT.

Le alienazioni dell'esercizio fanno riferimento alla vendita degli impianti e delle attrezzature della struttura di via Pindaro.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	14.408
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.544)
Saldo al 01/01/2016	3.864
Acquisizione dell'esercizio	113
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	(271)
Ammortamenti dell'esercizio	(541)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2016	3.165

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi per € 7 migliaia necessari per l'Istituto Frisia di Merate e per il PAT; le attrezzature tecnico economiche per € 85 migliaia; computer per € 21 migliaia.

Le alienazioni dell'esercizio fanno riferimento alla vendita dei mobili e arredi d'ufficio della struttura di via Pindaro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2016	15
Incrementi dell'esercizio	240
Giroconti – riclassificazioni	
Saldo al 31/12/2016	255

Le immobilizzazioni in corso sono in prevalenza riconducibili a:
 - lavori di riqualificazione degli impianti elevatori del PAT per € 199 migliaia;
 - lavori di realizzazione del locale fumatori del PAT per € 41 migliaia.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.780	5.780	

Titoli

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Fondo Valsecchi	5.749	4.400	(4.400)	5.749
Usufrutto Venezian	29	-	-	29
BRE c/borse studio Pioneer	2	-	-	2
Totale	5.780	4.400	(4.400)	5.780

I titoli iscritti in bilancio rappresentano un investimento duraturo da parte della società e si riferiscono a:

- titoli dell'eredità Jole Valsecchi vincolati per finanziare rette di ricovero agevolate relative a situazioni di indigenza accertate da un'apposita Commissione. La variazione in diminuzione comprende l'adesione all'offerta, da parte di Enel SpA, di riacquisto sulle proprie obbligazioni di € 200 migliaia e al rimborso dei titoli obbligazionari BPCI 29FEB2016 2,70% di € 3.300 migliaia e UBI BANCA AP16 STEP UP di € 900 migliaia. La variazione in aumento fa riferimento all'acquisto delle obbligazioni POPSO 30MZZ2021 1,50% di € 3.500 migliaia e POPSO 22AP21 1,35% di € 900 migliaia.

Nel corso degli esercizi precedenti era stato accantonato un fondo svalutazione titoli per € 20 migliaia, e non sono stati apportati ulteriori accantonamenti valutando congrua la capacità del fondo.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
629	671	(42)

Le rimanenze di magazzino alla chiusura di bilancio si riferiscono a farmaci, presidi, materiale economale e alimenti, come evidenziato nella tabella seguente:

Rimanenze	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Beni di consumo sanitari	293	390
Beni di consumo non sanitari	336	281
Totale	629	671

Le rimanenze finali dei beni di consumo sanitari comprendono anche le giacenze presso i reparti al 31/12/2016.

Non sussistono ragioni per uno stanziamento del fondo obsolescenza magazzino, considerando l'alta rotazione della merce in giacenza.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
16.405	14.258	2.147

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2016	Totale al 31.12.2015
Verso Regioni	28	-	-	28	28
Verso Comuni	2.837	-	-	2.837	2.798
Verso altri enti	4.253	-	-	4.253	398
Verso altri soggetti	9.287	-	-	9.287	11.034
Totale	16.405	-	-	16.405	14.258

I crediti verso Regione comprendono il contributo Regionale per le comunità minori.

I crediti verso i Comuni derivano dall'attività assistenziale erogata a favore degli anziani presenti all'Istituto di Milano, all'Istituto Frisia di Merate e per l'assistenza ai minori presso l'Istituto dei Martinitt.

I crediti verso altri enti risultano prevalentemente verso l'ATS città di Milano per le prestazioni sanitarie erogate in convenzione con il servizio sanitario della Regione Lombardia, crediti che dal 1° gennaio 2014 sono stati ceduti pro-solvendo a Factorit SpA.

I crediti verso altri soggetti comprendono, crediti per locazioni legate al patrimonio immobiliare e crediti verso solventi per rette RSA.

Il totale dei crediti al 31/12/2016 comprende crediti per fatture da emettere pari a € 3.512 migliaia, contro € 4.520 migliaia al 31/12/2015, (di cui verso ATS e comune di Milano € 3.416 migliaia).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'accantonamento ad un apposito fondo svalutazione che nel corso dell'esercizio ha subito variazioni in aumento.

Descrizione	Totale
Saldo al 01/01/2016	5.766
Decremento nell'esercizio	-
Incremento nell'esercizio	1.608
Saldo al 31/12/2016	7.374

L'incremento riguarda per € 524 migliaia il fondo svalutazione su crediti verso assistiti e per € 1.084 migliaia il fondo su crediti verso inquilini. L'accantonamento è da ritenersi prudenziale.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
28	28	-

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Altre partecipazioni	2	2
Titoli	26	26
Totale	28	28

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
533	142	391

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	470	70
Assegni		-
Denaro e altri valori in cassa	63	72
Totale		142

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei depositi bancari sono presenti € 4 migliaia di liquidità relativa alla gestione Valsecchi già commentata nella gestione titoli.

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
125	103	22

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce è prevalentemente costituita da risconti attivi verso terzi, riconducibili ad anticipati pagamenti di spese condominiali relative a gestioni non amministrate direttamente dall'ente, ma da terzi amministratori, relativamente a stabili ove l'Ente è un condomino con quota minoritaria.

La voce comprende anche ratei attivi relativi a interessi attivi maturati su Titoli legati alla borsa Valsecchi.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
97.849	73.362	24.487

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Fondo di dotazione	5.585	1.992	(772)	6.805
Contributi in conto capitale	180.814	360	(5.617)	175.557
Altre Riserve	-	2.676	-	2.676
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(4.992)	-	(4.992)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.316)	44	2.316	44
Totale	184.083	80	(4.073)	180.090

Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	175.557	50	(5.590)	170.017
Altre Riserve	2.676	4.334	-	7.010
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.992)	44	(4.334)	(9.282)
Utile (perdita) dell'esercizio	44	16	(44)	16
Totale	180.090	4.444	(9.968)	174.567

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	170.017	-	(5.459)	164.558
Altre Riserve	7.010	3.889	-	10.899
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.282)	16	(3.889)	(13.155)
Utile (perdita) dell'esercizio	16	17	(16)	17
Totale	174.567	3.922	(9.364)	169.125

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	164.558	-	(5.511)	159.047
Altre Riserve	10.899	3.127	-	14.026
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.155)	17	(3.127)	(16.265)
Utile (perdita) dell'esercizio	17	-	(3.937)	(3.920)
Totale	169.124	3.144	(12.575)	159.693

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	159.047	1.173	(5.605)	154.615
Altre Riserve	14.026	2.695	-	16.721
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.265)	-	(6.615)	(22.880)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.920)	3.953	-	33
Totale	159.693	7.821	12.220	155.294

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	154.615	-	(5.407)	149.208
Altre Riserve	16.721	7.338	-	24.059
Utili (perdite) portati a nuovo	(22.880)	33	(7.338)	(30.185)
Utile (perdita) dell'esercizio	33	-	(330)	(297)
Totale	155.294	7.371	(13.075)	149.590

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	149.208	150	(5.365)	143.993
Altre Riserve	24.059	11.362	-	35.421
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.185)	-	(11.659)	(41.844)
Utile (perdita) dell'esercizio	(297)	-	(10.562)	(10.859)
Totale	149.590	11.512	(27.586)	133.516

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	143.993	-	(5.344)	138.649
Altre Riserve	35.421	-	-	35.421
Utili (perdite) portati a nuovo	(41.844)	-	(10.859)	(52.703)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.859)	10.859	(9.189)	(9.189)
Totale	133.516	10.859	25.392	118.983

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	138.649	57	(5.372)	133.334
Altre Riserve	35.421	3.042	-	38.463
Utili (perdite) portati a nuovo	(52.703)	-	(12.232)	(64.935)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.189)	9.189	(7.102)	(7.102)
Totale	118.983	12.288	(24.706)	106.565

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	133.334	-	(5.334)	128.000
Altre Riserve	38.463	4.941	-	43.404
Utili (perdite) portati a nuovo	(64.935)	-	(12.043)	(76.978)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.102)	7.102	(13.471)	(13.471)
Totale	106.565	12.043	(30.848)	87.760

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	128.000	-	(5.407)	122.593
Altre Riserve	43.404	-	-	43.404
Utili (perdite) portati a nuovo	(76.978)	-	(13.471)	(90.449)
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.471)	13.471	(8.991)	(8.991)
Totale	87.760	13.471	(27.869)	73.362

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	122.593	-	(5.413)	117.180
Altre Riserve	43.404	-	-	43.404
Utili (perdite) portati a nuovo	(90.449)	-	(8.991)	(99.440)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.991)	38.891	-	29.900
Totale	73.362	38.891	(14.404)	97.849

Variazioni intervenute nei valori costituenti il patrimonio netto

I contributi in conto capitale, comprensivi della riserva per donazioni, hanno subito una variazione in diminuzione a seguito della procedura di sterilizzazione degli ammortamenti già commentata nella premessa.

Il risultato dell'esercizio precedente è stato destinato alla voce "Utile (perdite) portate a nuovo" per il valore complessivo generato nel 2015.

C) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.819	3.734	85

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per imposte	5	-	-	5
Altri fondi	3.729	5.140	(5.055)	3.814
Totale	3.734	5.140	(5.055)	3.819

Il fondo imposte è ritenuto congruo.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2016, pari a € 3.814 migliaia, comprende:

- la copertura dei rischi legati alle cause legali in corso per un valore indicativo di circa € 286 migliaia, costituito valutando i procedimenti legali in essere ed il relativo rischio di oneri per l'Ente. L'ammontare nel corso del 2016 è ritenuto congruo e non ha subito variazioni;
- i fondi del personale per € 3.528 migliaia. I decrementi riguardano principalmente le competenze stipendiali relative agli esercizi precedenti liquidate nel corso dell'esercizio 2016, mentre gli incrementi riguardano competenze stipendiali del 2016 da liquidare nel corso del 2017.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
178	173	5

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	5
Rettifica anni precedenti	-
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-
Totale	5

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'azienda al 31/12/2016 verso i dipendenti con contratto privatistico (portieri degli stabili patrimoniali e personale religioso e convenzionato) in forza a tale data, al netto del TFR liquidato nel corso del 2016.

E) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
96.472	127.326	(30.854)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2016	Totale al 31.12.2015
Debiti verso banche a breve	27.695	-	-	27.695	47.161
Mutui e debiti a medio lungo termine	3.126	12.690	28.365	44.181	52.985
Debiti di funzionamento	16.197	-	-	16.197	18.935
Debiti diversi	8.399	-	-	8.399	8.245
Totale	55.417	12.690	28.365	96.472	127.326

Debiti verso banche a breve

I debiti verso banche sono relativi a scoperti di tesoreria.

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente all'estinzione di un debito di finanziamento di € 13,5 milioni con la precedente Banca Tesoriere (UBI Banca).

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Mutui e debiti a medio lungo termine

I debiti di finanziamento sono relativi a finanziamenti a medio/lungo termine erogati da primari Istituti finanziari. La variazione in diminuzione nel corso dell'anno è legata ai rimborsi relativi alle quote capitali dei mutui bancari e ai rimborsi delle quote di FRISL alla Regione Lombardia. La variazione in diminuzione è dovuta essenzialmente al pagamento anticipato di una quota parte di € 6 milioni del mutuo ipotecario di € 20 milioni stipulato con la Banca Popolare di Sondrio.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono relativi principalmente ai debiti verso fornitori, iscritti al netto degli sconti commerciali, resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) per € 15.368 migliaia (€ 18.089 migliaia al 31.12.2015) ed ai debiti verso il personale per € 820 migliaia (€ 826 migliaia al 31.12.2015) relative alle competenze 2016 liquidate a gennaio 2017 dei liberi professionisti.

Debiti diversi

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti v/Amministrazioni pubbliche	-	-
Debiti tributari	920	1.854
Debiti v/ Istituti di Previdenza	1.903	2.016
Altri Debiti	5.576	4.375
Totale	8.399	8.245

In relazione ai debiti tributari, essi si compongono principalmente di debiti per ritenute sul costo del personale per € 869 migliaia (€ 1.074 migliaia al 31.12.2015). La variazione in diminuzione di quest'ultimi è dovuta essenzialmente al pagamento della TARI degli anni 2014-2015 che era stata accantonata negli anni precedenti.

Per quanto riguarda i debiti verso gli Istituti Previdenziali, essi si riferiscono alle ritenute a carico dei dipendenti e a carico dell'Ente.

Gli altri debiti, invece, riguardano i debiti per depositi cauzionali pari a € 5.233 migliaia (€ 4.129 migliaia al 31.12.2015) la cui variazione è dovuta essenzialmente al versamento del deposito cauzionale di € 1.100 migliaia e relativo alla vendita dell'immobile di Corso di Porta Romana 91 – Milano. L'aggiudicazione è stata fatta con atto notarile studio Restuccia e Stucchi in data 20/09/2016 (Repertorio n. 2911 – Raccolta n. 1707). La vendita sarà perfezionata entro i primi mesi del prossimo esercizio.

I restanti € 343 migliaia sono relativi agli altri debiti della gestione caratteristica.

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.432	1.688	(256)

I ratei e risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei riguardano principalmente gli interessi semestrali con scadenza 31/01/2016 relativi al nuovo mutuo ipotecario di € 20.000.000,00 stipulato con la Banca Popolare di Sondrio.

I risconti passivi verso terzi si riferiscono principalmente a proventi per canoni di locazione dello stabile di via Pitteri fatturati in via anticipata negli anni 2006, 2010 e 2011 per un importo complessivo pari a € 1.500 migliaia, per una concessione avente durata cinquantennale a favore dell'ALER (Agenzia Lombarda Edilizia Residenziale) di cui oltre i 5 anni € 1.103 migliaia.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Come indicato dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., di seguito sono indicati la natura e l'obbiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Immobile Principessa Jolanda	5.294	5.294	-
Ns. titoli a garanzia c/o banche	5.786	5.837	(51)
Terzi per garanzie reali concesse	68.000	102.300	(34.300)
Altre garanzie reali	3.264	32	3.234
Fideiussioni ricevute da terzi	1.472	1.499	(27)
Beni in leasing	-	323	(323)
Totale	83.816	115.285	(31.469)

I valori indicati qui sopra sono rappresentati da beni di terzi presso l'azienda. In particolare, si evidenzia il valore ICI al 31/12/2006 dell'immobile Principessa Jolanda, utilizzato dall'azienda per l'attività di RSA, come già esplicitato nelle immobilizzazioni immateriali.

La voce ns. titoli a garanzia c/o banche rappresenta il dossier titoli eredità Valsecchi di € 5.786 migliaia dato a garanzia alla Banca Popolare di Sondrio ns. Banca Tesoriere per ottenere la concessione di una linea di credito straordinaria per € 5.500 migliaia.

La voce terzi per garanzie reali concesse rappresenta le garanzie reali sugli immobili concesse alla Banca Popolare Commercio e Industria ns. Banca ex Tesoriere e dalla Banca Popolare di Sondrio ns. Banca tesoriere per il perfezionamento dei conti correnti ipotecari e mutui a medio e lungo termine.

La voce Altre garanzie reali rappresenta il totale dei crediti verso l'ATS di Milano ceduti pro solvendo a Factorit SpA.

Per quanto riguarda la voce fideiussioni ricevute da terzi si riferisce a fideiussioni rilasciate da primari istituti di credito e assicurativi a favore dell'Ente a garanzia dei contratti di locazione sottoscritti da inquilini di stabili patrimoniali.

La voce beni in leasing rappresenta l'iscrizione degli impegni leasing futuri.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 viene comparato con il periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 evidenziando le poste e le variazioni più significative.

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi delle prestazioni erogate	77.285	78.759	(1.474)
Proventi e ricavi diversi	11.550	11.734	(184)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Contributi c/ esercizio	-	-	-
Altri ricavi e proventi (costi capitalizzati)	41.920	5.406	36.514
Totale	130.755	95.899	34.856

I “ricavi delle prestazioni erogate” si riferiscono all’attività istituzionale dell’A.S.P., principalmente come RSA, ossia alle rette per assistiti e per IDR relativamente alle attività sanitarie svolte in convenzione con il Servizio Sanitario. Per una corretta imputazione in tale voce sono stati sommati i contributi erogati. I contributi in conto esercizio sono generalmente erogati dalla Regione Lombardia attraverso il Fondo Sanitario Regionale per concorrere alle spese sanitarie dell’Ente relative al ricovero degli anziani nelle RSA.

I ricavi delle prestazioni erogate sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi per prestazioni sanitarie	36.281	36.032	249
Ricavi per assistenza anziani	37.832	39.815	(1.983)
Ricavi per assistenza minori	1.717	1.482	235
Concorsi, recuperi, rimborsi attività tipica	1.455	1.430	25
Totale	77.285	78.759	(1.474)

I ricavi per prestazioni sanitarie e per assistenza anziani hanno subito una diminuzione complessivo rispetto al 2015 pari a 1,11% dovuto principalmente alla cessazione della convenzione per gestione della RSA di via Pindaro a partire dal 1° luglio 2016.

La voce “proventi e ricavi diversi” comprende i redditi derivanti dalla gestione, ascrivibili alle seguenti principali voci:

- canoni e proventi del patrimonio da reddito € 10.705 migliaia (€ 10.803 migliaia al 31.12.2015) con un decremento pari al 0,91% rispetto all’esercizio precedente, dovuto principalmente ai minori canoni derivanti dalla vendita dell’unità immobiliare di via della Spiga;

- proventi diversi istituzionali € 120 migliaia (€ 40 migliaia al 31.12.2015) , l'incremento è da attribuire ai canoni per la concessione del servizio di installazione e gestione delle bevande e ai ricavi del progetto badanti Sportello CuraMi – Milano;
- altri proventi € 726 migliaia (€ 891 migliaia al 31.12.2015) con un decremento del 18.57% rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "altri ricavi" sono classificati gli utilizzi dei contributi in conto capitale e delle riserve per donazioni, classificate nel patrimonio netto, necessari per la sterilizzazione degli ammortamenti dei relativi beni per € 5.412 migliaia.

Nella medesima voce sono ricompresi, come disposto dalla normativa (ex art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.), € 36.507 migliaia così composti:

- plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di via della Spiga – Milano per € 36.259 migliaia come meglio specificato nella sezione dedicata ai terreni e fabbricati;
- plusvalenza generata dalla vendita, alla cooperativa subentrata nella gestione della RSA di via Pindaro, delle attrezzature e dei mobili e arredi d'ufficio per € 218 migliaia;
- plusvalenza generata dall'adesione all'offerta di riacquisto su obbligazioni Enel del portafoglio titoli Eredità Valsecchi per € 23 migliaia;
- plusvalenza generata dallo svincolo del deposito n. 1173564 CDP – esproprio terreno in Pozzuolo Martesana per € 7 migliaia.

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Acquisti per beni di consumo	5.518	6.242	(724)
Servizi	21.256	24.312	(3.056)
Godimento di beni di terzi	627	752	(125)
Personale	56.369	56.498	(129)
Ammortamenti e svalutazioni	8.556	9.193	(637)
Variazione rimanenze beni di consumo	42	99	(57)
Accantonamenti Fondi Rischi	1.608	436	1.172
Altri accantonamenti	3	6	(3)
Oneri diversi di gestione	3.825	4.102	(277)
Totale	97.804	101.640	(3.836)

Acquisti per beni di consumo

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Acquisto medicinali e Prodotti sanitari	1.487	1.858	(371)
Acquisto Presidi sanitari	1.009	1.068	(59)
Acquisti di altri prodotti sanitari/economali	114	118	(4)
Acquisti prodotti diagnostici	77	127	(50)
Acquisto prodotti alimentari	2.425	2.672	(247)
Acquisto prodotti economali	406	399	7
Totale	5.518	6.242	(724)

L'ammontare totale dei costi per l'acquisto dei beni di consumo ha subito un decremento del 11,61% rispetto al 2015 in virtù della politica dell'Area Provveditorato ed Economato di contenimento dei costi di gestione dell'Ente.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consumi energetici	2.043	2.080	(37)
Pulizie	3.621	3.827	(206)
Consulenze	470	808	(338)
Manutenzioni	2.664	2.500	164
Altri costi di gestione	12.458	15.096	(2.638)
Totale	21.256	24.311	(3.055)

La diminuzione dei costi per servizi è dovuta principalmente:

- ad una diminuzione dei costi per il servizio di appalto pulizie per € 206 migliaia;
- ad una diminuzione dei costi delle consulenze per € 338 migliaia;

L'incremento dei costi di manutenzione è dovuto principalmente all'adeguamento degli impianti elevatori istituzionali per € 163 migliaia.

Gli altri costi di gestione sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Minusvalenze, sopravvenienze, insussistenze	483	517	(34)
Prestazioni in compartecipazione	211	179	32
Costi per servizi sanitari	1.893	1.739	154
Servizi economali	121	446	(325)
Spese per trasporti	183	162	21
Servizi ed assistiti	277	239	38
Servizi telefonici	83	83	-
Servizi postali	9	12	(3)
Assicurazioni	540	571	(31)
Altri servizi	-	36	(36)
Compensi amministr., revisori, organi coll.	119	105	14
Servizi generali appaltati	208	71	137
Servizi tecnico economali appaltati	2.442	2.579	(137)
Appalto servizi di assistenza	5.889	8.357	(2.468)
Totale	12.458	15.096	(2.638)

I costi per servizi sanitari (aumentati di circa € 154 migliaia rispetto all'esercizio precedente) comprendono commissioni passive riconosciute alla società Smart Dental Clinic per l'attività di odontoiatria per € 1.345 migliaia e i costi derivanti dal servizio diagnostico di laboratorio dell'ASST Sacco per € 461 migliaia.

Il decremento dei costi dei servizi economali di € 325 migliaia è dovuto essenzialmente ad una diversa riclassificazione delle spese relative alle comunità minori ora imputate alla voce acquisti beni di consumo.

I costi dei servizi tecnico economali appaltati hanno subito un decremento del 5,32% rispetto al 2015 dovuto principalmente ad un minor consumo del riscaldamento degli immobili istituzionali il cui contratto è anch'esso legato ai gradi giorno e la stagione 2015/2016 è stata una stagione mite.

Il decremento dei costi dell'appalto servizio di assistenza per € 2.468 migliaia è dovuto alla diminuzione del costo del servizio di appalto infermieristico/geriatrico relativo principalmente alla cessazione della convenzione per gestione della RSA di via Pindaro a partire dal 1° luglio 2016.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale come da dettaglio.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Salari e stipendi	45.890	45.775	115
Oneri sociali	10.425	10.662	(237)
Trattamento di fine rapporto	12	12	-
Altri costi del personale	42	44	(2)
Totale	56.369	56.497	(124)

Per il costo del personale il decremento è sostanzialmente dovuto alla non copertura dei posti di lavoro dei dipendenti collocati a riposo nel corso dell'esercizio e l'assunzione di personale libero professionale a tempo determinato.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a € 8.556 migliaia (€ 9.193 migliaia nel 2015) si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sulla base delle percentuali riportate precedentemente. Il decremento deriva dal completamento del processo di ammortamento della centrale termica.

Accantonamenti Fondi rischi

Il fondo svalutazione crediti ha subito variazioni in aumento perché si è ritenuto opportuno effettuare prudenzialmente un nuovo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità e precisamente:

- € 1.084 migliaia per i crediti di locazione immobiliare verso terzi;
- € 524 migliaia su crediti verso gli assistiti.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti si riferiscono a compensi dovuti dai nostri dipendenti, a consulenze prestate verso terzi e ai premi di operosità dei medici sumaisti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito un incremento pari al 0,99% rispetto al 2015.

In particolare, gli oneri diversi di gestione comprendono: € 1.572 migliaia relativi all'IMU (€ 1.768 migliaia nel 2015), € 134 migliaia relativi alla TASI (€ 149 migliaia

nel 2015), € 306 migliaia d'imposta di registro (€ 261 migliaia nel 2015), € 91 migliaia legati a imposte diverse, € 919 migliaia per spese di gestione stabili, € 375 migliaia tasse smaltimento rifiuti, € 130 migliaia per imposte anni precedenti e € 227 migliaia relativi a spese amministrative.

D) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	92	151	(59)
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(1.799)	(2.087)	288
Totale	(1.707)	(1.936)	229

Gli altri proventi finanziari fanno riferimento ai proventi da altri titoli immobilizzati per € 92 migliaia.

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi su mutui per € 759 migliaia, agli interessi passivi di tesoreria per € 877 migliaia dovuto all'indebitamento, oltre a € 163 migliaia per interessi passivi verso società di Factor per cessione pro-solvendo dei crediti v/ ATS di Milano.

Le variazioni degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente sono motivate dalla riduzione dell'indebitamento nel II semestre 2016 ottenuta con la vendita di via della Spiga.

E) Rettifiche di valori di attività finanziarie

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Svalutazione titoli	-	-	-
Totale Svalutazione Titoli	-	-	-

Si è ritenuto ampiamente sufficiente, il fondo accantonato per svalutazione titoli immobilizzati del Fondo Valsecchi, negli esercizi precedenti che ammontano a € 20 migliaia.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.338)	(1.308)	(30)
IRAP dell'esercizio	(6)	(6)	-
Totale	(1.344)	(1.314)	(30)

Le imposte di cui sopra riguardano l'Ires che grava essenzialmente sul reddito degli immobili (terreni, fabbricati istituzionali e fabbricati da reddito) secondo i criteri previsti per gli enti non commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli amministratori e agli altri organi collegiali dell'Azienda, rispetto all'esercizio precedente, risultano ridimensionati in funzione dell'entrata in vigore della Legge Regionale del 24/12/2012 n. 21 che ha eliminato l'indennità prevista a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualifica	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Amministratori	-	-	-
Revisori dei Conti	(70)	(70)	-
Altri organi collegiali	(48)	(35)	(13)
Totale	(118)	(105)	(13)

Ai sensi dell'art. 32 lettera d del Regolamento Regionale n. 11/2003 si precisa che l'Amministrazione ha in corso la definizione di un programma di ammodernamento delle strutture i cui punti principali relativi alle attività assistenziali riguardano:

- Progettazione Reparti S. Luigi Bigatti – base d'asta € 1.358.000,00 + IVA – spesa anno 2017 € 1.544.552,00;
- Auditorium – Progettazione € 55.091,59;
- Chiesa progettazione esecutiva - € 31.598,45 oltre IVA – Determinazione TA 7 del 07.02.2017;
- Riqualificazione n. 32 impianti ascensori del Pat, PJ – Determinazione PT 13 dell'11.09.2015 € 1.437.052,27 + IVA – spesa anno 2017 € 788.264,03;
- Ristrutturazione Comunità Curtatone – base d'asta € 60.000,00 + IVA – Determinazione TA 12 dell'01.03.2017 aggiudicato ad € 38.942,41 + IVA + oneri sicurezza;
- Lavori di manutenzione per riscaldamento e condizionamento biennale – importo posto a base d'asta 1.219.086,52 oltre IVA ed oneri sicurezza – Determinazione TA 19 dell'11.10.2016 aggiudicato ad € 707.070,18 + IVA + oneri sicurezza - spesa anno 2017 € 149.548,85.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio di Indirizzo la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 29.900.113,43 alla voce del Patrimonio Netto "utili portati a nuovo".

Milano, 28 aprile 2017

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Alfonso Galbusera)

Il Dirigente Responsabile Economico
Finanziario Delegato
(Dott.ssa Rossana Coladonato)

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016

valori in migliaia di euro

A Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio precedente	2016	2015
Disponibilità liquide al 31/12/2015	143	374
Debiti verso banche a breve termine al 31/12/2015	(47.161)	(56.759)
Totale	(47.018)	(56.386)
B Operazioni di gestione reddituale		
Utile (Perdita) d'esercizio	29.900	(8.992)
Ammortamenti	8.556	9.193
Sterilizzazione degli ammortamenti	(5.361)	(5.406)
Accantonamento trattamento di fine rapporto	12	12
Accantonamento fondo svalutazione crediti e altri fondi	1.612	443
(Aumento) diminuzione rimanenze e lavori in corso su ordinazione	42	99
(Aumento) diminuzione crediti verso clienti	(3.756)	(1.518)
(Aumento) diminuzione crediti verso società controllanti		
(Aumento) diminuzione crediti tributari		
(Aumento) diminuzione crediti per imposte anticipate		
(Aumento) diminuzione crediti verso altri		
(Aumento)/diminuzione attività finanziarie non immobilizzate		
(Aumento) diminuzione ratei e risconti attivi	23	(30)
Aumento (diminuzione) debiti vs soci per finanziamenti		
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(2.856)	(877)
Aumento (diminuzione) fondi per rischi e oneri	89	(147)
Aumento/(diminuzione) debiti per TFR	7	(6)
Aumento (diminuzione) debiti verso società controllanti		
Aumento (diminuzione) debiti tributari	(933)	(384)
Aumento (diminuzione) debiti verso istituti previdenziali	(113)	(30)
Aumento (diminuzione) debiti verso altri	1.201	34
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	(256)	317
Totale	28.165	(7.294)
C Attività di investimento		
(Incremento)/decremento crediti per contributi in c/capitale		
(Incremento)/decremento immobilizzazioni immateriali	(200)	(125)
(Incremento)/decremento immobilizzazioni materiali	695	(990)
(Incremento)/decremento immobilizzazioni finanziarie	0	-
Totale	495	(1.115)
D Attività di finanziamento		
Incremento/(decremento) finanziamenti a m/l termine e mutui	(8.804)	17.776
Incremento (decremento) debiti v/altri finanziatori		
Totale	(8.804)	17.776
E Variazioni dirette di Patrimonio Netto		
Incremento/(decremento) Riserve di PN (senza impatto sulla liquidità o CCN)		
Totale	-	-
F Flusso di cassa complessivo (B+C+D)		
	19.856	9.367
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio (A+F)		
	(27.162)	(47.018)
Così composta:		
Disponibilità liquide al 31/12/2016	533	143
Debiti verso banche a breve termine al 31/12/2016	(27.695)	(47.161)
Debiti verso altri finanziatori al 31/12/2016		
Debiti rappresentati da titoli di credito al 31/12/2016		
Totale	(27.162)	(47.018)

